



COMUNE DI POMARANCE Provincia di Pisa

*Settore Sviluppo e Promozione del Territorio,
Comunicazione Istituzionale*

AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE
INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE
PER IL PROGETTO
“TEATRO E MUSICA: LA CULTURA DA ABITARE.
PERCORSI DI VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DELLA
CULTURA PER IL POST PANDEMIA”.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 30/11/2021 dichiarata immediatamente eseguibile, e della Determinazione del Direttore del Settore Sviluppo e Promozione del Territorio, Comunicazione Istituzionale n. 127 del 02/12/2021.

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- Gli articoli 1 e 5 dello Statuto del Comune di Pomarance che nell'assolvimento delle funzioni e dei compiti di rilevanza sociale valorizzano le attività delle Associazioni.
- il D.Lgs. n. 117/2017 recante “Codice del Terzo Settore” (CTS), attuativo della citata legge n. 106/2016, che prevede la riorganizzazione del sistema di registrazione degli enti del Terzo Settore (ETS) e di tutti gli atti di gestione rilevanti, secondo criteri di semplificazione e armonizzazione;
- la sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale che ha avuto modo di sottolineare che l'art. 55 CTS pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS;
- le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017” approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021;

Atteso che:

- nell'ambito della riforma del Terzo Settore particolare rilievo assume la revisione della disciplina dei rapporti tra gli ETS e la amministrazioni pubbliche, fortemente improntati alla collaborazione attraverso, tra l'altro, percorsi di co-progettazione di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, posti in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e delle norme che disciplinano specifici procedimenti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- l'art. 5 del D. Lgs 117/2017 richiama tra le attività di interesse generale le attività culturali di interesse sociale con finalita' educativa, gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e l'organizzazione e gestione di attivita' culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
- il citato art. 55, terzo comma, prevede che la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare

bisogni definiti, consentendo in tal modo di promuovere un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione dell'evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Tutto ciò premesso il Comune di Pomarance tramite il Settore Sviluppo e Promozione del Territorio, Comunicazione istituzionale emana il seguente Avviso.

Art. 1 – OBIETTIVI E FINALITÀ

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati. Il carattere innovativo delle attività da espletare, costituito da attività diverse e complementari, che necessitano di un coordinamento unitario, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere i soggetti interessati nella scelta delle modalità operative più opportune a garantire continuità tra i diversi interventi programmati. Inoltre si punta a valorizzare il ruolo degli operatori del Terzo Settore nella definizione di servizi calibrati sulle reali situazioni territoriali, al fine di favorire la realizzazione delle singole attività all'interno dei servizi e delle azioni previste dai progetti, in grado di rendere al massimo efficiente il sistema delle azioni progettuali. La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni. Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, il Comune di Pomarance ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi. In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo. Nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati.

Il Comune di Pomarance rivolge il presente Avviso ai soggetti del Terzo settore individuati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 55 del D.lgs. 117/2017 in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo settore, e dell'art. 12 della legge n. 241/1990 quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti suoi allegati:

- Linee Progettuali (Allegato A)
- Domanda di partecipazione (Allegato B)
- Modelli per la presentazione delle proposte progettuali Azione n. 1 e n.2 (Allegati C1/C2)

Art. 2 – OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, idonei a sviluppare un Progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi nell'ambito delle azioni ed attività come meglio descritti all'art. 3 e tratti dalle linee progettuali di cui all'allegato A. Pertanto, scopo della presente procedura è l'individuazione di soggetti da convocare successivamente ad un tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva delle azioni e delle attività previste nel suddetto Progetto e,

conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con gli enti attuatori, la cui durata viene definita in **36 mesi**. I soggetti del Terzo Settore interessati dovranno presentare una sola proposta progettuale chiara ed unitaria per l'Azione 1 oppure per l'Azione 2, secondo le prescrizioni del presente Avviso.

Art. 3 – ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Sulla base degli obiettivi ed azioni contenuti nelle linee progettuali approvate con la delibera di Giunta richiamata in premessa sono previste due tipologie distinte di azioni:

Azione n. 1:

- a) Programmazione e gestione della attività teatrali rivolte alla cittadinanza anche tenendo conto della convenzione del Comune di Pomarance con Fondazione Toscana Spettacolo Onlus. Si precisa che all'interno della programmazione potrà essere stabilita una "residenza artistica" per l'intera durata del progetto.
- b) Laboratori teatrali e/o artistici dedicati ai bambini e ragazzi degli Istituti scolastici del Comune di Pomarance.
- c) Progetti tesi alla valorizzazione della lettura e della traduzione in azioni dei testi anche in collaborazione con la biblioteca comunale.
- d) Attività ed iniziative dedicate a soggetti con disabilità e fragilità;
- e) Gestione tecnica e custodia dei teatri (programmazione attività, apertura, gestione impianti tecnologici/audio-luci, prenotazione, bigliettazione, pulizia locali, servizio vigilanza antincendio ove richiesto.¹)

Azione n. 2:

- a) Programmazione e gestione dell'attività di promozione ed insegnamento della musica con particolare riferimento a bambini e giovani dai 6 ai 20 anni.
- b) Iniziative mirate alla promozione dell'attività e alla valorizzazione della storia della Filarmonica Giacomo Puccini di Pomarance;
- c) Gestione tecnica e custodia dell'Auditorium comunale (compresa pulizia e quanto altro sia funzionale al suo corretto utilizzo compreso l'acquisto di materiale di consumo ordinario).

Ove reputato opportuno dal Comune il procedimento di progettazione potrà coinvolgere, in sede di tavoli di lavoro anche altri soggetti sia pubblici che privati. Il progetto definitivo verrà redatto a conclusione dei lavori dei tavoli di co-progettazione.

Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

A pena di esclusione, sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla presente procedura gli ETS di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, iscritti agli albi/registri di riferimento nella fase transitoria per l'operatività del Registro Unico nazionale del Terzo Settore, in possesso dei seguenti requisiti:

4.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale richiesti tanto per l'Azione n. 1 che per l'Azione n. 2

- a) assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente.
- b) prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto/Atto costitutivo attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della coprogettazione, nonché la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro o della natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. n. 112/2017;
- c) essere iscritti, alla data di scadenza del presente Avviso, al Registro Unico Nazionale del Terzo settore ovvero, nella fase transitoria per l'operatività del Registro Unico Nazionale del terzo settore, agli albi/registri di riferimento in base alla propria natura giuridica. Per le "imprese sociali" il requisito è soddisfatto con l'iscrizione alla CCIAA in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso.

¹ La parte strutturale e le manutenzioni relative all'antincendio rimane a carico del Comune mentre sono a carico dell'ETS la tenuta e l'aggiornamento dei documenti relativi alla valutazione dei rischi e del piano di emergenza.

4.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- Progettualità Azione n. 1: Essere titolari da almeno cinque anni di una “residenza artistica” di cui alla L.R. 21/2010, in un teatro con sede nella Regione Toscana. Aver espletato negli ultimi cinque anni (dal 2016 al 2020) attività di organizzazione e gestione di attività culturali e di animazione socio culturale.
- Progettualità Azione n. 2: Aver espletato negli ultimi cinque anni (dal 2016 al 2020) attività di formazione e avviamento alla musica.

Art. 5 - RISORSE

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi, il Comune mette a disposizione dei partner selezionati le risorse finanziarie, le strutture e altre dotazioni così come di seguito analiticamente esplicitato.

A tale riguardo e come ribadito dalle linee guida richiamate in premessa, “le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990”, e pertanto non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma si configurano come compartecipazione alle spese sostenute dagli enti partner per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione, salva la possibilità di acconti, è soggetta a previa puntuale rendicontazione. La natura di contributo delle risorse messe a disposizione del Comune esclude l'applicazione del regime sull'IVA.

5.1 Azione n. 1 Al fine di sostenere il partenariato relativo all'Azione n. 1, l'Amministrazione procedente mette a disposizione del partner selezionato, ai sensi dell'art.12 della legge n. 241/1990, l'apporto economico di complessivi euro 87.000,00 per l'intera durata triennale del progetto. Le modalità di gestione, rendicontazione e pagamento degli importi, come definiti in esito al procedimento di co-progettazione, saranno riportati nella Convenzione.

5.2 Azione n. 2 Al fine di sostenere il partenariato relativo all'Azione n. 2, l'Amministrazione procedente intende mettere a disposizione del partner selezionato, ai sensi dell'art.12 della legge n. 241/1990, l'apporto economico di complessivi euro 30.000,00 per l'intera durata triennale del progetto. Le modalità di gestione, rendicontazione e pagamento degli importi, come definiti in esito al procedimento di co-progettazione, saranno riportati nella citata Convenzione.

L'Amministrazione procedente mette inoltre a disposizione i seguenti beni appartenenti al proprio patrimonio:

Per l'Azione 1:

- A. TEATRO DEI CORAGGIOSI (Via Gramsci) con 213 posti a sedere distribuiti tra platea e tre ordini di palchi, locali di servizio, strutture tecnologiche e arredi.
- B. TEATRO DEL LARDEREL (Via Roncalli) con 90 posti a sedere in platea, locali di servizio

Per l'Azione 2:

- A. AUDITORIUM COMUNALE, annesso al Palazzo de Larderel

Art. 6 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire all'Amministrazione procedente la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione redatta in conformità al modello Allegato B, resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 2) fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore la documentazione di cui al punto 1).
- 3) proposta progettuale sottoscritta, per l'Azione n. 1 oppure per l'Azione n. 2, redatta in conformità

ai rispettivi modelli Allegato C1 ed Allegato C2;

4) copia dello Statuto o visura camerale dell'ETS partecipante;

La documentazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante dell'ETS partecipante. La mancata sottoscrizione costituisce causa di esclusione.

La suddetta documentazione deve essere contenuta in busta chiusa sulla quale dovrà essere specificata la denominazione e l'indirizzo, dell'ETS partecipante ed apposta la seguente dicitura corrispondente all'attività progettuale cui si partecipa:

NON APRIRE - CO-PROGETTAZIONE TEATRO E MUSICA: LA CULTURA DA ABITARE. Azione 1.

oppure

NON APRIRE - CO-PROGETTAZIONE TEATRO E MUSICA: LA CULTURA DA ABITARE. Azione 2.

La medesima documentazione deve pervenire all'Amministrazione procedente utilizzando una delle seguenti modalità:

– mediante Raccomandata A/R tramite servizio postale o agenzie di recapito autorizzate. In tal caso, sulla busta, indirizzata al Comune di Pomarance Piazza S. Anna 1 – 56045 Pomarance (PI);

– mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Pomarance, Piazza S. Anna 1 – 56045 Pomarance (PI).

La prescritta documentazione dovrà pervenire all'Amministrazione procedente entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del giorno 20/12/2021**, a pena di esclusione.

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per cause non imputabili al Comune, questo non assume alcuna responsabilità al riguardo.

Si avverte che la documentazione pervenuta successivamente al termine di scadenza previsto dal presente Avviso non sarà presa in considerazione, anche se risulta essere stata presentata in tempo utile agli uffici postali o alle agenzie di recapito autorizzate. Pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o agenzia accettanti, ma solo la data e l'ora di ricezione del plico apposti dal competente Ufficio protocollo del Comune. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è ritenuta priva di effetto. Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

Ai fini della partecipazione al presente avviso è obbligatoria l'effettuazione di apposito sopralluogo che potrà essere effettuato fino a tre giorni antecedenti la scadenza per la presentazione delle domande. La richiesta di sopralluogo dovrà pervenire tramite posta elettronica alla casella mail **n.raspollini@comune.pomarance.pi.it**

Art. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata dal Direttore responsabile del Settore dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

La valutazione avverrà mediante l'attribuzione da parte di ciascun membro della Commissione di un giudizio espresso con un punteggio assegnato entro il valore massimo indicato per ciascun elemento di valutazione, tenendo conto che il valore 0 equivale ad un progetto totalmente insufficiente e il valore massimo equivale ad un progetto eccellente. La valutazione complessiva della proposta è data dalla media dei punteggi assegnati dai Commissari. La Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 100 punti per ogni Azione.

Il candidato che non avrà ottenuto almeno 55/100 punti nella valutazione complessiva sarà escluso dalla partecipazione alla fase di co-progettazione (vedi infra, FASE B).

Nel giudizio degli elementi di valutazione riportati nelle tabelle, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- grado di completezza, adeguatezza e coerenza di quanto esposto;
- chiarezza espositiva;
- grado di realizzabilità degli interventi proposti, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura, purché valida, così come di non procedere nella selezione qualora nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.

In base all'esito alla valutazione accederà alla fase dei tavoli di lavoro esclusivamente il primo classificato nell'ambito di ciascuna Azione.

Elementi di valutazione proposta progettuale Azione n. 1

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI MASSIMI
A)	Verranno valutate le azioni mirate a realizzare quanto indicato all'art. 3 Azione 1 dalla lettera <i>a</i>) alla lettera <i>d</i>). <i>(10 punti per ciascuna lettera)</i>	40
B)	Capacità di networking, ossia di coinvolgimento di soggetti del territorio per attivare sinergie e collaborazioni (sia i soggetti che le attività condivise dovranno essere indicati con chiarezza)	15
C)	Valutazione del contributo di compartecipazione in termini di risorse aggiuntive (strumentali, risorse umane, beni mobili/immobili) messe a disposizione a sostegno dell'ipotesi progettuale.	15
D)	Curriculum dell'ETS	20
E)	Modalità organizzative nella gestione e custodia dei teatri anche in riferimento alla disponibilità di personale e ai relativi compiti. Art. 3 Azione 1 lettera <i>e</i>)	10

Elementi di valutazione proposta progettuale Azione n. 2

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI MASSIMI
A)	Verranno valutate le azioni mirate a realizzare quanto indicato all'art. 3 Azione 2 per le lettere <i>a</i>) e <i>b</i>). <i>(25 punti per la lettera a) e 15 punti per la lettera b)</i>	40
C)	Valutazione del contributo di compartecipazione in termini di risorse aggiuntive (strumentali, risorse umane, beni mobili/immobili) messe a disposizione a sostegno dell'ipotesi progettuale.	15
D)	Descrizione degli elementi integrativi, innovativi e sperimentali con cui si	10

	intende implementare l'offerta standard di attività	
E)	Curriculum dell'ETS	25
F)	Modalità organizzative nella gestione e custodia dell'Auditorium. Art. 3 Azione 2 lettera c).	10

I punteggi relativi ai suddetti elementi di valutazione rientrano nella discrezionalità tecnica da parte della Commissione giudicatrice.

Art. 8 – PROCEDURA DI ISTRUTTORIA

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del/i soggetto/i partner.

- Pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del/i soggetto/i con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione delle attività di gestione secondo le Azioni 1 e 2.
- Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, verifica, a cura del responsabile del procedimento, della regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni. L'eventuale incompletezza della documentazione presentata dovrà essere sanata entro il termine di 5 giorni decorrenti dalla richiesta dell'amministrazione, pena esclusione dalla procedura. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione. In ogni caso non sono sanabili, comportando l'esclusione, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della stessa e quelle afferenti alle proposte progettuali.
- Valutazione da parte della Commissione giudicatrice delle proposte progettuali pervenute con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati ed individuazione dell'unico soggetto con il quale si procederà alla Fase B della procedura sia per l'azione 1 che per l'azione 2.

FASE B) Definizione del progetto definitivo attraverso tavoli di co-progettazione.

In questa fase si partirà dalla/e proposta/e progettuale/i del/i soggetto/i selezionato/i nella Fase A) per poi procedere alla sua/loro discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale preliminare.

Le operazioni dei tavoli saranno verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza. Il tavolo di co-progettazione dovrà concludere il proprio lavoro entro il termine massimo di 30 giorni con l'elaborazione del Progetto Definitivo e la definizione condivisa del contenuto della Convenzione da stipularsi con i soggetti partner del progetto. Ai tavoli di co-progettazione partecipano, oltre ai rappresentanti del Comune, il rappresentante legale, o suo delegato, del/i soggetto/i individuato/i al termine della Fase A). Al tavolo potranno essere invitati anche altri soggetti pubblici individuati dal Comune in relazione alle finalità delle azioni di cui al presente Avviso.

La discussione critica avrà lo scopo, in particolare, di:

- valutare la coerenza della proposta progettuale con le indicazioni del presente Avviso;
- valutare gli elementi e le azioni che potranno essere apportate alla proposta per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi;
- definire le eventuali variazioni ed integrazioni da apportare al progetto che non dovranno modificare le condizioni che ne hanno determinato la scelta;
- definire gli aspetti esecutivi ed in particolare: - obiettivi specifici da conseguire, modelli di gestione e di coordinamento da utilizzare; - dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie, e non, messe a disposizione dal partner; - identificazione dei risultati attesi, delle realizzazioni e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune, è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività. Si rammenta che la partecipazione alla co-

progettazione non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore del Comune di Pomarance in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione al medesimo Comune ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata anche qualora quest'ultima non fosse selezionata per la fase di co-progettazione.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione.

Conclusa la precedente Fase B), che vede la condivisione tra l'Amministrazione procedente ed il/i soggetto/i selezionato/i del progetto definitivo, si procede tra le medesime parti a stipulare una Convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolante i compiti e le risorse condivise. La convenzione può anche essere sostituita dal costituendo ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento finale dell'ente pubblico.

L'Amministrazione procedente si riserva:

- la facoltà di richiedere al co-progettista di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione, per ragioni di urgenza;
- di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi e delle attività, in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo, rimborso o risarcimento al di fuori dei rimborsi maturati per le attività già eseguite, anche a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità;

Art. 9 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è il Dott. Nicola Raspollini – Direttore del Settore Sviluppo e Promozione del Territorio, Comunicazione Istituzionale. Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere esclusivamente a mezzo PEC chiarimenti mediante invio di espresso quesito al predetto Responsabile entro e non oltre il quinto giorno antecedente la scadenza del termine previsto nel presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti forniti saranno tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Art. 11 – RISERVE

Il presente Avviso e la presentazione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'Amministrazione procedente, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia. Pertanto, il presente Avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questa Amministrazione procedente e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Art. 12 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Art. 14 – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

ART. 15 – TUTELA DELLA PRIVACY

Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati” il Comune di Pomarance tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, e limitato alle sole finalità del presente bando.

Titolare del trattamento è il Comune di Pomarance.

Il conferimento dei dati personali, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare al presente avviso.

I dati raccolti non saranno comunicati a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo e non saranno oggetto di diffusione.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Settore Cultura per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'esercizio dei diritti dei soggetti partecipanti al presente bando potrà avvenire attraverso contatto diretto e/o l'invio di una richiesta anche mediante e-mail a:

Ruolo	Soggetto	Contatto tel.	Email / Pec
Titolare del trattamento	Comune Pomarance	+39 0588 62311	Comune.pomarance@postacert.toscana.it
Responsabile del trattamento	Dott. Nicola Raspollini	+39 0588 62379	n.raspollini@comune.pomarance.pi.it
Responsabile della protezione dei dati personali	Avv. Giuseppina Tofalo per conto di Centro Studi Enti Locali Spa		giuseppina.tofalo@centrostudentilocali.it

Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nel presente articolo.

*Il Direttore del Settore Sviluppo e Promozione del Territorio,
Comunicazione Istituzionale
Dott. Nicola Raspollini*